

# LA BPM STA FONDENDO

In questi giorni **l'atmosfera in filiale è molto "calda" e non per la temperatura esterna, ma perché l'utenza si lamenta con chi, in prima persona, cerca di risolvere problemi molto pressanti senza poter contare sull'assistenza necessaria, mentre i responsabili di queste scelte se ne stanno al fresco dei loro comodi uffici.**

Qualsiasi considerazione sulla migrazione informatica di questi giorni non può che partire da un assunto: i disservizi che i colleghi devono affrontare potevano essere evitati, o quantomeno ridimensionati, se le OO.SS. fossero state maggiormente coinvolte, come abbiamo più volte chiesto. Avremmo **portato all'attenzione dell'azienda** problemi che sono stati ampiamente sottovalutati. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Per questo riteniamo che vada indirizzato un sentito e forte ringraziamento ai colleghi che stanno gestendo, con grande professionalità ed impegno, spesso con la clientela inferocita di fronte, la disorganizzazione che si è verificata.

**Nel contempo, ci corre l'obbligo di ribadire alcune criticità che devono essere prontamente gestite e risolte.** I tutor sono troppo pochi e vanno comunque prorogati per più tempo, in modo da non lasciare sguarnite e in difficoltà le agenzie.

**La normativa poi risulta tutt'altro che chiara:** quale utilizzare, quella del Banco o della Bpm? La mole abnorme di circolari emanate ne rende impossibile anche la semplice lettura, in un momento di sofferenza così intensa per la rete. Serve invece un vademecum snello pratico e di immediata consultazione (o altra modalità comunicativa equivalente), affinché i lavoratori possano far fronte velocemente ai problemi concreti che quotidianamente li affliggono a causa della migrazione.

Manca inoltre la chiarezza sufficiente per districarsi in mezzo al guazzabuglio di questioni che il frangente attuale determina. La sensazione prevalente è che i livelli intermedi trasmettano al vertice le difficoltà della rete in modo annacquato e addomesticato. Per risolvere le questioni sul tappeto, serve invece che i massimi esponenti aziendali conoscano la verità.

Abbiamo provveduto e provvederemo, anche direttamente, affinché ciò avvenga!

Noi rinnoviamo il nostro impegno a segnalare i problemi, collaborare per **facilitare il lavoro e portare all'attenzione della Direzione ogni rischio per i lavoratori**, in modo che possano essere approntati velocemente i correttivi necessari al fine di ritornare alla normale operatività.

Abbiamo anche chiesto, al tavolo di trattativa, che i colleghi vengano manlevati per violazioni alla normativa e/o alle procedure che dovessero dipendere dal momento di estrema confusione e stress al quale sono sottoposti per effetto della migrazione.

Su questi temi, certamente non gli unici (evitiamo volutamente in questa sede tutti gli aspetti più tecnici che sono veramente molti e noti), attendiamo **rapide e conclusive risposte dall'azienda**.

31 luglio 2017

**COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM**